



# COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

\*\*\*\*\*

---

---

## OGGETTO: RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO – ANNO ECONOMICO 2017.

Di seguito si illustra il contenuto dell'accordo decentrato integrativo, come previsto dalla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica *(con la quale sono stati predisposti e pubblicati di schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. n. 165/2001.)*

### Premessa

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è così suddiviso:

- Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo;
- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale;
- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione;
- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

### La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità delle prestazioni e alla produttività nonché ad altri istituti contrattuali, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

Con deliberazione di Giunta comunale vengono forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla destinazione del fondo.

In questa relazione verranno riportate solo le risorse fisse aventi carattere di stabilità – come costituite con deliberazione di G.C. n. 135 del 20.12.2017.

Il Fondo risulta composto dalle seguenti risorse:

**CALCOLO DEL FONDO ANNO 2017**

**Risorse stabili**

Disposizione		Descrizione				Importo
ARTICOLO 15, comma 1, lettera A	CCNL 1999	a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1 comma 57 e seguenti della L. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati				54.797,75
ARTICOLO 15, comma 1, lettera B		b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 6.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti				-
ARTICOLO 15, comma 1, lettera C		c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL				-
ARTICOLO 15, comma 1, lettera F		f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 29/1993				-
ARTICOLO 15, comma 1, lettera G		g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996				17.427,89
ARTICOLO 15, comma 1, lettera H		h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di €. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995				-
ARTICOLO 15, comma 1, lettera I		i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sonofatti salvi gli accordi di miglior favore				-
ARTICOLO 15, comma 1, lettera J		j) un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo	MS 1997	1.115.888,88	0,52%	5.802,63
ARTICOLO 15, comma 1, lettera L		l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni				-
ARTICOLO 15 comma 5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio				-
ARTICOLO 14, comma 3, CCNL 1999	Incremento per riduzione stabile straordinario				4.091,72	
ARTICOLO 14, comma 4, CCNL 1999	Riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 al pagamento del lavoro straordinario	LS 1999	22.323,79	3,00%	669,72	
ARTICOLO 4, comma 2, CCNL 5.10.2001	Le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000				14.199,93	
ARTICOLO 4, comma 1, CCNL 5.10.2001	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	MS 1999	999.843,57	1,1%	10.998,28	

ARTICOLO 15, comma 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		MS 1997	1.115.888,88	1,20	13.390,67
ARTICOLO 32, comma 1, CCNL 22.1.2004	CCNL 2004	L'art. 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	MS 2001	1.098.128,99	0,62%	6.749,92
CCNL 22.1.2004 Dichiarazione congiunta n. 14		In applicazione del quesito Q27 dell'Aran e della dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.1.2004 occorre incrementare il Fondo dell'importo corrispondente agli incrementi stipendiali riconosciuti a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione rispetto agli incrementi contrattuali riconosciuti al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) poiché tali incrementi sono a carico del bilancio				3.956,21
CCNL 9.5.2006 Dichiarazione congiunta n. 4	CCNL 2006	Incremento valori posizione economica (Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9.5.2006)				3.280,55
<b>TOTALE ANNO 2017</b>						<b>135.365,27</b>
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 – Fondo Anno 2011						<b>-3.925,20</b>
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 – Fondo Anno 2012						<b>-5.545,69</b>
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 – Fondo Anno 2013						<b>-3.781,16</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2017 - Risorse stabili</b>						<b>122.113,22</b>

<b>A DETRARRE</b>	
- Art. 7, comma 7, CCNL 31.3.1999 (inquadramento personale vigilanza alla 6 <sup>a</sup> Q.F.)	3.723,66
- Progressione economica Anno 1999	5.148,53
- Progressione economica Anno 2000	9.694,84
- Progressione economica Anno 2001	15.744,25
- Progressione economica Anno 2004	20.058,57
- Progressione economica Anno 2009	13.476,68
- Progressione economica Anno 2010	2.669,07
- Indennità di comparto	16.286,76
<b>Totale Fondo disponibile</b>	<b>35.310,86</b>
<b>A detrarre recupero prima annualità delibera G.C. n. 60/2017 come modificata con delibera di G.C. n. 133 del 7.8.2018</b>	<b>7.930,60</b>
<b>Fondo residuo da utilizzare</b>	<b>27.380,26</b>

## Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il presente contratto definisce i criteri generali, le condizioni, i valori economici e le procedure per l'erogazione dei seguenti compensi:

- Indennità di rischio
- Indennità di reperibilità
- Indennità maneggio valori
- Indennità di turno
- Indennità di disagio

ANNO 2017 - Totale fondo disponibile € 27.380,26

### *Indennità di rischio*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2017, ai fini della corresponsione della indennità di rischio, vengono individuate le seguenti figure professionali, nell'ambito delle categorie A e B:

- autista scuolabus;
- commesso.

2. La misura dell'indennità è di € 30,00 e va corrisposta ai seguenti profili:

Profilo professionale	Categoria	N. addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Autista scuolabus	B3	2	30,00	720,00
Commesso	A	2	30,00	720,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.440,00</b>

### *Indennità di turno*

- Polizia Municipale con la seguente articolazione oraria: Antimeridiana e pomeridiana con un orario di servizio superiore a 10 ore giornaliere.

Profilo professionale	Categoria	N. addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Istruttore di vigilanza	C	2		€ 15.669,70
Istruttore di vigilanza	C	5 p/t		

### *Indennità di reperibilità*

- Istruttori di vigilanza con la seguente articolazione oraria: 12 ore – tutti i giorni

- Stato Civile con la seguente articolazione oraria: 4 ore – Sabato – Domenica e festivi infrasettimanali.

Profilo professionale	Categoria	N. addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Istruttore di vigilanza	C	2		€ 5.047,96
Istruttore di vigilanza	C	5 p/t		
Istruttori amministrativi	C	2 p/t		

*Indennità di disagio*

- Al personale collocato nelle categorie A e B, che nello svolgimento della propria attività opera prevalentemente in condizioni di disagio, quali attività in orari differenziati non rientranti nel turno e orario spezzato, le parti concordano di individuare quali beneficiari dell'indennità di disagio il personale appartenente ai seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Categoria	N. addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Autisti Scuolabus	B	2	26,00	€ 624,00

*Indennità di maneggio valori*

1. Al personale collocato nella tabella in calce al presente articolo adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete l'indennità giornaliera ivi indicata (da un minimo di € 0,52 a un max di € 1,55).
2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1.

Profilo professionale	Categoria	N. addetti	Ind. giornaliera	Importo complessivo
Istruttore Economo	C	1	1,55	€ 513,90
Istruttore di vigilanza	C	1 p/t	0,80	

La somma residua di € 4.084,70 del Fondo 2017 costituirà economia che verrà riportata nell'anno 2018.

**Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

La relazione dà dimostrazione del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (come da sistema di valutazione adottato dall'ente).

**Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo.

## Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto - in linea generale - del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si dà atto che le risorse previste per la contrattazione integrativa sono regolarmente stanziare nel Bilancio Annuale e Pluriennale nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale.

### CONCLUSIONI

Con il Contratto decentrato in esame si è provveduto all'accordo economico per l'anno 2017.

Con riferimento all'Accordo economico 2017 si è provveduto a finanziare tutte le voci che nel corso dello stesso hanno interessato il personale dipendente. Le relative voci economiche sono riepilogate nella tabella sopra esposta.

La presente relazione è inviata al Revisore dei conti per il parere di competenza e successivamente, unitamente all'ipotesi di contratto e al parere dell'organo di controllo, alla Giunta Comunale per la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato 2017.

Salice Salentino, 15 gennaio 2019

**Il Responsabile del Servizio**

*F.to Dott. Stefano Papa*